



COMUNE DI CASTELBUONO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Capitolato d'appalto: SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

ANNO 2024

Premessa

Il progressivo invecchiamento della popolazione, che interessa anche il Comune di Castelbuono, porta con sé sia aspetti positivi legati alla maggiore aspettativa di vita ed all'aumento della qualità della stessa, sia aspetti negativi o meglio problematici se in presenza di condizioni cliniche precarie, parziale o totale non autosufficienza, solitudine, assenza di referenti familiari "caregiver" o comunque disponibilità parziale degli stessi all'assistenza per l'arco temporale necessario.

Oltre alla non autosufficienza altro aspetto rilevante è la solitudine dovuta a vedovanza a cui segue la riorganizzazione globale della propria vita ed in particolare dell'aspetto domestico, nel tentativo di soddisfare i bisogni primari.

Non d'inferiore importanza risultano essere i bisogni secondari legati alla sfera affettivo-relazionale sia all'interno del nucleo familiare, anche allargato, sia nel vicinato e via via nell'intera società. La soddisfazione di tali bisogni garantisce l'acquisizione e/o la permanenza di un ruolo attivo, evitando l'isolamento e l'emarginazione, favorendo così l'inclusione sociale della persona anziana. L'aumento del numero degli anziani non autosufficienti, *deboli* comporta la progettazione e l'attuazione di interventi sociali e sanitari quali assistenza e cura domiciliare.

Obiettivi Generali

Migliorare la qualità della vita delle persone anziane a rischio di emarginazione ed impossibilità a provvedere in modo autonomo alle proprie necessità.

Obiettivi Specifici

Supportare l'anziano nell'assolvimento delle azioni quotidiane legate al soddisfacimento dei bisogni primari e secondari;

Mantenere l'anziano nel proprio ambiente familiare evitando l'ospedalizzazione ed il ricovero in strutture residenziali;



Facilitare e stimolare sani rapporti familiari e sociali riconoscendo e riattivando il ruolo attivo dell'anziano all'interno del nucleo familiare e del contesto socio-culturale;

Favorire il mantenimento dell'autonomia residua e dell'autostima dell'anziano.

Target d'utenza

Anziani in condizione di parziale o totale non autosufficienza temporanea o permanente, con priorità ai privi di idoneo supporto familiare ed in seconda istanza, fino alla concorrenza dei posti, anche chi, pur avendo familiari tenuti a prestare assistenza, si trovino questi nell'oggettiva impossibilità a provvedervi. Da valutare l'ammissione in deroga anche di soggetti non anziani che presentino una condizione di totale e permanente non-autosufficienza privi di valido supporto familiare. Saranno assistiti n. **13** Utenti così suddivisi:

- **N.5** utenti con prestazioni di Aiuto per l'igiene e cura della persona, per favorirne l'autosufficienza nell'attività giornaliera (alzata dal letto, igiene della persona, vestizione, preparazione e/o assunzione dei pasti, deambulazione, mobilizzazione del soggetto allettato, uso di accorgimenti per migliorare l'autosufficienza);
- **N.8** utenti con prestazioni di Aiuto nel governo dell'alloggio e igiene ambientale.

Su indicazione dell'Ufficio Servizi Sociali, tale organizzazione, in caso di superiori esigenze dell'utenza, potrà essere modificata nel rispetto del numero di utenti/prestazioni sopra citato, attraverso ad una rimodulazione del PAI e del monte ore assegnato, sulla base delle risorse disponibili.

Si evidenzia che non verranno prese in considerazione istanze che prevedono l'attivazione di ulteriori servizi simili e pertanto i soggetti già in carico ai Servizi sociali che presenteranno nuove istanze di attivazione servizi presso altri Enti, risulteranno automaticamente rinunciatari del presente servizio.

Numero ore Operatori

- *Assistente domiciliare*: totale **41** ore settimanali, in 5gg lavorativi, così ripartite:

25 ore sett. = 5 h x 5 anziani con prestazioni di igiene e cura della persona (da suddividere in 5 giornate lavorative)

16 ore sett. = 2 h x 8 anziani con prestazioni di igiene ambientale

- *Assistente Sociale*: 6 ore settimanali

Il suddetto monte ore potrà subire modifiche in base al n. di utenti in carico al Servizio sociale, nonché alla presentazione delle nuove istanze in relazione al bisogno del soggetto che permetterà una rimodulazione delle ore e del PAI.

Ammissione Utenti

Le richieste di ammissione al servizio domiciliare sono raccolte dal competente Ufficio Servizi Sociali a seguito di domanda dell'interessato o referente familiare, corredata da documentazione attestante la situazione anagrafica, sanitaria, familiare, sociale e reddituale (attestazione ISEE).

L'ammissione al servizio di nuovi casi viene attivata, su relazione tecnica del servizio sociale comunale che valuta i singoli casi, le prestazioni da erogare ed i tempi settimanali di esecuzione dell'intervento, redigendo apposito PAI.

È fatta salva, inoltre, all'ufficio Servizi Sociali, la possibilità di ammettere soggetti, anche non anziani, che presentino una condizione di totale non-autosufficienza assimilabile alle problematiche della terza età, privi di valido supporto familiare.

Il Servizio Sociale comunale provvederà a redigere il PAI in cui dovrà essere riportata l'individuazione da parte dell'utente della ditta tra quelle accreditate in qualità di erogatori dei servizi sociali. Ciascun PAI ha la durata di 2 mesi, trascorsi i quali e le condizioni non siano mutate lo stesso è prorogato per uguale periodo e fino al termine della validità del progetto.

L'elenco degli assegnatari dei Buoni potrà essere suscettibile di variazioni in rapporto alle **esigenze che si potrebbero prospettare (decessi, trasferimenti, etc.)**.

Durata

Il presente progetto terminerà il 31/12/2024

Valutazione e Verifiche in itinere

All'Ufficio Servizi Sociali spetta il compito della valutazione in merito all'adempimento puntuale e preciso dei Piani Assistenziali Individualizzati ed esaminerà la *qualità del servizio*, la *corrispondenza del numero degli utenti e delle prestazioni effettuate*, la *validità delle metodologie di lavoro e la percezione dell'utenza*, la *regolarità e la correttezza nella compilazione dei registri presenza mensili*, il *rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti di soci lavoratori e dei dipendenti*.

L'Ufficio comunale competente, con cadenza bimestrale, esaminerà risultati raggiunti dal servizio, i piani di intervento, la validità delle metodologie di lavoro, il rendiconto dei voucher. Eventuali proposte operative formulate dalla ditta sulla scorta delle valutazioni degli operatori impiegati, anche per l'approntamento di nuovi programmi, saranno esaminate con il servizio sociale comunale.

Costi

Al fine di determinare il costo orario del Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani, si è fatto riferimento alle tabelle riportanti il costo medio orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo (Settembre 2020) allegate nel D.D. N. 7/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nella definizione del VOUCHER, al costo orario si è aggiunto il 4% di oneri di gestione ed il 5% di IVA nel modo che segue:

- Assistente Domiciliare- categoria B1: € 18,27
- Assistente Sociale- categoria D2: € 22,08

In base al n° degli utenti che sceglieranno la cooperativa erogatrice del servizio si provvederà mensilmente a determinare l'impegno economico necessario parametrato al n. dei giorni mensili di lavoro.

Tracciabilità

La ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

Spese

Restano a carico dell'impresa affidataria tutte le eventuali spese e gli oneri relativi alla stipula del contratto.

Disposizioni finali

Il servizio sarà regolato dalle norme previste nel presente capitolato che dovrà essere integrato dalle eventuali proposte di miglioramento offerte in sede di gara.

L'Ente si riserva la possibilità di apportare nel corso dell'anno scolastico, in rispetto delle risorse finanziarie disponibili, in caso di sopraggiunte o variazioni di necessità, oltretutto nell'eventualità di

norme o restrizioni legate ad emergenze sanitarie, le necessarie modifiche al servizio, nulla a pretendere da parte della ditta/e prescelta/e.

Per quanto non previsto nel presente capitolato valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

Controversie

Per la definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa la competenza rimane al Giudice Ordinario. Il Foro competente per ogni controversia è quello di Termini Imerese (PA)

*La Responsabile I Settore
f.to Dott.ssa Lorena Sferruzza*